



Master in
Tecnologie Integrate
per i Beni Culturali

L'ALTA FORMAZIONE NEL RESTAURO
E NEI BENI CULTURALI



Istituto per l'Arte e il Restauro

L'Istituto per l'Arte e il Restauro nasce nel settembre del 1976 ed opera dal 1978 sia come centro di formazione, specializzazione e aggiornamento professionale, sia come centro di consulenza e restauro per conto di enti pubblici e privati. L'esperienza accumulata negli anni con più di 4.800 corsi attivati e oltre 18.000 interventi effettuati, definisce l'Istituto centro di eccellenza del settore, a livello nazionale e internazionale, capace di offrire, all'interno di un ordinamento di tipo universitario, una formazione professionale eminentemente pratica, attenta alle esigenze del mondo del lavoro e costantemente aggiornata sulle moderne tecnologie e sulle nuove filosofie d'intervento. Attualmente l'Istituto dispone a Firenze di oltre 2.000 mq di laboratori specialistici attivi per i vari settori del restauro (dipinti, affreschi, lapidei, monumenti, carta, ceramiche, reperti archeologici, metalli, gessi e stucchi, documentazione e diagnostica), aule di teoria multimediali, biblioteche specialistiche, un centro di ricerca e documentazione, un centro di catalogazione, una serie di cantieri di restauro attivi sia a Firenze che in altre città italiane.

Accreditamento

L'Istituto è accreditato con Delibera n. 1881 del 12/06/1980 e successive, nuovamente con DRT n. 1722 del 25/03/2003 e successivi, pertanto eroga corsi riconosciuti ininterrottamente dal 1980. I titoli di qualifica professionale triennale rilasciati dall'Istituto e riconosciuti ai sensi della Legge Nazionale n. 845 del 21.12.1978, della Legge 32/2002 e dall'Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012, sono validi su tutto il territorio nazionale per l'inquadramento aziendale e per la partecipazione ai pubblici concorsi del settore. I titoli sono ugualmente validi nei paesi dell'Unione Europea.

Palazzo Spinelli Associazione

L'Associazione No Profit Palazzo Spinelli nasce nel 1998 con l'obiettivo di contribuire alla difesa del patrimonio culturale mondiale tramite la promozione, l'organizzazione e la gestione di iniziative finalizzate allo studio, alla conservazione, al restauro, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni storici e artistici. Palazzo Spinelli opera ad oggi in oltre trenta Paesi sia tramite azioni dirette alla formazione e all'aggiornamento di figure professionali attive nel settore della gestione dei beni culturali, nella conservazione e nel restauro, nell'organizzazione di eventi, sia attraverso progetti di collaborazione internazionale.

Accreditamento

Palazzo Spinelli è Ente di Formazione accreditato dalla Regione Toscana con Decreto n. 1722 del 25 marzo 2003 ed opera fin dalla sua nascita con corsi riconosciuti dalla Regione Toscana ai sensi della Legge Nazionale n. 845 del 21.12.1978. I titoli rilasciati sono validi su tutto il territorio nazionale per l'inquadramento aziendale e per la partecipazione ai pubblici concorsi del settore. I titoli sono ugualmente validi nei paesi dell'Unione Europea. I corsi erogano crediti formativi che possono essere fatti valere per la prosecuzione degli studi in quanto riconoscibili dalle Università statali e non statali, ai sensi del D.M. 509/99 sull'autonomia didattica degli Atenei, modificato dal D.MIUR 270/04.

Istituto Beni Culturali - Flores

L'Istituto Beni Culturali "Flores" è un Ente nato nel 2013 per volontà di importanti istituzioni e operatori che da decenni sono attivi nel settore della conservazione, del restauro e della valorizzazione dei beni culturali e che, da sempre, collaborano con Soprintendenze, Curie, Enti e Associazioni di tutela, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie all'esperienza dei suoi soci e allo status di Università, Flores è una realtà attiva nell'erogazione di servizi a favore di quanti operano per la salvaguardia dei beni culturali. La sola alta formazione, rappresentata dalla gestione della laurea magistrale in lapidei e affreschi, aggrega decine di esperti e professionisti nelle varie discipline legate al mondo del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio artistico. I curricula dei soci garantiscono l'offerta di una gamma di servizi di alto livello.

Accreditamento

Il 15 luglio 2014, la Commissione Interministeriale MIBACT/MIUR ha approvato il progetto di Flores relativo all'istituzione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale per Restauratore di Beni Culturali (Percorso Formativo Professionalizzante 1, regolamentato dal DM 87/2009, "Materiali lapidei e derivati; Superfici decorate dell'architettura"). Ai sensi del DM 86/2009 e della legislazione in vigore, il corso di laurea abilita alla professione di Progettista e Restauratore di Beni Culturali presso musei, chiese, Soprintendenze, Enti di tutela nazionali e internazionali, antiquari e collezionisti.



Emanuele Amodei
Presidente

Il Messaggio del Presidente

L'Istituto per l'Arte e il Restauro nasce ed opera come centro di formazione, specializzazione e aggiornamento professionale nel settore della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale mondiale e contestualmente come centro di consulenza e restauro per conto di enti pubblici e privati.

Dal 1978 ad oggi, studenti di ogni parte del mondo si sono formati nei laboratori dell'Istituto contribuendo al consolidamento in ogni angolo del pianeta dell'immagine forte di Firenze come "capitale mondiale dell'arte e del restauro".

Il nostro obiettivo è sempre stato quello di contribuire alla difesa del patrimonio culturale mondiale sia attraverso la promozione e la gestione di iniziative finalizzate allo studio, alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei beni storico-artistici, sia attraverso progetti realizzati in collaborazione con Enti pubblici e privati, con la Commissione Europea, l'Unesco, il Ministero degli Affari Esteri italiano nell'ambito di oltre 60 accordi governativi in tutto il Mondo. In linea con la strategia Europea 2020, Palazzo Spinelli mira a una crescita che sia intelligente, grazie a investimenti più efficaci nell'istruzione, la ricerca e l'innovazione, sostenibile, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia tesa alla tutela dell'ambiente e solidale, cioè focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà.

In questa prospettiva, Palazzo Spinelli affronta le sfide del futuro con la consapevolezza che insegnare significa non solo far crescere la coscienza umana, civile e culturale degli allievi e quindi trasmettere conoscenze di base sempre più ampie ed un rigoroso sapere professionale, ma anche fornire altrettanto rigorosi strumenti per affrontare ed interpretare i cambiamenti che si determinano nella società e nel mondo del lavoro.

La Mission

Contribuire, attraverso l'azione diretta e tramite la formazione di professionisti, all'educazione e alla fruizione consapevole del patrimonio artistico e culturale dell'Umanità, sviluppando, assieme a tutti gli operatori coinvolti, modelli di governance diretti ad accrescere il senso di appartenenza, l'interesse, il rispetto e la consapevolezza della propria e dell'altrui cultura.

Il Nostro Impegno

- Contribuire alla difesa del patrimonio culturale mondiale.
- Formare nuove generazioni di professionisti esperti nella conservazione, restauro e nella educazione alla difesa culturale.
- Accrescere il senso di appartenenza e d'identità culturale.
- Promuovere e valorizzare il valore culturale mondiale.
- Progettare iniziative formative che poggino su un'effettiva analisi dei fabbisogni occupazionali e formativi.
- Organizzare le attività garantendo le condizioni ottimali per l'erogazione del servizio, in modo che il processo di apprendimento possa svolgersi nel modo più efficace.
- Promuovere e valorizzare le risorse umane interessate ad impegnarsi nella progettazione e nella realizzazione delle attività formative.
- Promuovere la collaborazione con istituzioni pubbliche e private a livello nazionale ed internazionale, per favorire la libera circolazione dei professionisti formati.
- Sperimentare forme innovative di didattica sempre più correlate con competenze e attività professionali e gestionali.





1 settembre
2018

Nuova sede fiorentina
all'interno
di Villa Barni

La Sede Centrale

Palazzo Spinelli prende il nome dall'omonimo edificio del '500, sito in Borgo S. Croce al numero 10, prima sede storica dell'Istituto fin dal 1978. Nel 1985 vengono aperte due nuove sedi presso i Palazzi Ridolfi e Niccolini. Oggi, Palazzo Spinelli è posizionato presso il Palazzo Zanchini-Ridolfi, al numero 13 della famosissima Via Maggio, strada di riferimento per la quantità e qualità di botteghe artigiane, di arte e di antiquariato del centro di Firenze; qui, in diverse sedi affacciate sulla via, l'Istituto offre agli studenti la possibilità di operare all'interno dei propri laboratori ed ambienti didattici, oltre che agli spazi-mostre dedicati alla conservazione ed al restauro. Il palazzo, costruito a partire dai primi anni del '400, è espressione di quella tendenza della cultura architettonica fiorentina tardo-cinquecentesca ed ospita al suo interno, tra gli altri ambienti, una splendida cappella quattrocentesca con affreschi riconducibili alla scuola di Santi di Tito.

1 settembre
2016

Nuova sede fiorentina
all'interno
di Palazzo Capponi



Palazzo Spinelli nel mondo

Auckland (NUOVA ZELANDA)

L'ufficio, in collaborazione con lo studio Carolina Izzo, è operativo da settembre 2016 ed opera nella promozione e diffusione delle attività del gruppo nel territorio dell'Oceania.

Baku (AZERBAIJAN)

L'ufficio è operativo dal febbraio del 2016, come centro di riferimento per la consulenza e lo sviluppo di progetti di formazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale azeri.

Città del Messico (MESSICO)

L'ufficio è operativo da luglio del 2016, come centro di riferimento per la consulenza e lo sviluppo di progetti di formazione nel Paese. In collaborazione con l'Accademia de Arte de Florencia.

Dubrovnik (CROAZIA)

Dal 2005, insieme alla Università di Dubrovnik, Palazzo Spinelli ha fondato e tutt'ora coordina il corso triennale: undergraduate study in conservation and restoration.

Istanbul (TURCHIA)

Palazzo Spinelli opera in Turchia dal 2008 nella organizzazione di eventi, corsi di formazione e progetti di restauro, tramite proprie rappresentanze e in collaborazione con la Pera Güzel Sanatlar.

Riyadh (ARABIA SAUDITA)

L'ufficio è operativo dal giugno del 2016, come centro di riferimento per la consulenza governativa nel settore della conservazione e del restauro e per lo sviluppo di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale saudita.

San Paolo (BRASILE)

L'ufficio è operativo dal 2014, come centro di riferimento per la consulenza e lo sviluppo di progetti di formazione nel Paese. In collaborazione con la Companhia do Restauro e con Museo a Ceu Aberto.

Seoul (COREA DEL SUD)

L'ufficio è operativo dal marzo del 2015, con l'obiettivo di promuovere nel Paese le iniziative di Palazzo Spinelli, l'organizzazione di progetti formativi e di eventi culturali.

Shanghai (CINA)

L'ufficio è operativo da marzo del 2016, come centro di riferimento per la consulenza e lo sviluppo di progetti di formazione nel Paese. In collaborazione con SPCCD (Shanghai Promotion Center of City of Design).

Tirana (ALBANIA)

L'Istituto è attivo, dal gennaio 2015, con una propria scuola nella formazione e nella organizzazione e gestione di attività formative e di progetti di restauro nel Paese. In Collaborazione con l'Istituto centrale dei Monumenti, IMK.

Tokyo (GIAPPONE)

La Scuola, fondata nel 1995, promuove l'organizzazione di corsi di restauro dipinti e carta e l'organizzazione di corsi di cultura e di tecniche tradizionali su carta giapponese (tecniche Hyogu).

1500
ORE

100 ORE
DI LABORATORIO
PROGETTUALE

VISITE
DIDATTICHE

560 ORE
DI STAGE IN
AZIENDA

La Specializzazione

Dal 2001, Palazzo Spinelli organizza Master di Alta Professionalizzazione nel campo della Conservazione e della Valorizzazione dei Beni Culturali, dell'Organizzazione di Eventi e del Design. Tali Master sono strutturati in modo da permettere ai partecipanti di acquisire delle competenze pratiche, operative, progettuali e proporsi poi con delle figure professionali ben definite e all'avanguardia.



Master in Tecnologie Integrate per i Beni Culturali

IX EDIZIONE

Per ulteriori
informazioni usa
il tuo smartphone ed
accedi ai contenuti
multimediali



CON IL PATROCINIO DI
ANCI Toscana
Camera di Commercio di Firenze

IN COLLABORAZIONE CON
Apice
Fondazione Ragghianti
Museo del '900
Museo Pecci
Centrica



contesto di riferimento

Perché un Master in Tecnologie Integrate per i Beni Culturali

Nell'odierna Società dell'informazione lo stesso concetto di bene culturale ha subito una significativa evoluzione che lo ha portato a coprire ambiti fisici e immateriali sempre più ampi. Lo sviluppo della ICT (Information and Communication Technology) e dei sistemi computerizzati in genere, ha in effetti aperto possibilità di trasmissione di conoscenze un tempo inimmaginabili, fino a rendere disponibili esposizioni d'arte virtuali, ricostruzioni 3D di luoghi storici, banche dati dei beni del patrimonio, e simili.

A fronte di tale fenomeno, tuttavia, spesso tali potenzialità rimangono inespresse e comunque non raggiungono il pubblico come dovrebbero e potrebbero.

obiettivi del Master

Obiettivo del Master è quello di formare dei professionisti capaci di comprendere le problematiche della possibile e sostenibile promozione dei Beni Culturali, in grado al tempo stesso di utilizzare in modo appropriato tecnologie digitali avanzate applicabili al sistema museo e finalizzate alla concretizzazione di un processo di comunicazione ed valorizzazione.

A tal fine il Master, attraverso un percorso formativo che riserva comunque spazio a materie che confermano e salvaguardano le specificità culturali del settore, ha l'obiettivo ultimo di sviluppare le principali competenze tecnologiche alla base di una moderna figura di heritage promoter.

la figura professionale

L'esperto in ICT (Information Communication Technology) è un professionista che opera nel settore delle attività di servizi alle imprese e alle istituzioni connesse al settore dei beni culturali intervenendo nella elaborazione, redazione ed esecuzione di specifici progetti di comunicazione interattiva ed essendo in grado di pianificare e coordinare le attività necessarie per lo sviluppo e l'implementazione del sistema progettato; garantisce la coerenza nello stile, nel tono e nella qualità e dell'organizzazione del materiale pubblicato e promosso dall'azienda, (siti web, editoriali, social network, applicativi web, ecc.). Analizza e sviluppa i modi per creare l'immagine pubblica dell'oggetto creato, programmare in Internet e sfruttare la rete per valorizzare, comunicare, pubblicizzare. Si caratterizza, quindi,

per capacità tecniche specifiche nei beni culturali, associate a capacità manageriali che lo rendono idoneo ad operare presso strutture pubbliche e private quali i musei, gli istituti centrali e le soprintendenze, gli enti locali, gli enti no profit, le imprese private, le libere professioni.

destinatari

Il Master è riservato a:

- Laureati del vecchio ordinamento didattico (anteriore alla riforma universitaria dell'A.A. 2001/2002) in Lettere, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Operatori per i Beni Culturali, Architettura e simili;
- Laureati del nuovo ordinamento didattico in tutte le lauree rientranti nella classe di Scienze dei Beni Culturali, di Tecnologie per la conservazione e il restauro dei Beni Culturali, di Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico, di Storia dell'arte e simili; e inoltre a laureati in Scienze del turismo per i Beni Culturali, in Scienze dell'economia e della gestione aziendale, Comunicazione e gestione nei mercati dell'arte e della cultura e simili;
- Laureati in tutti gli altri corsi di laurea, previa valutazione da parte del Comitato Scientifico.
- Diplomatici presso le Accademie di Belle Arti, DAMS ed i Conservatori Musicali e professionisti.
- L'accesso è ugualmente consentito a studenti che abbiano conseguito pari titolo presso Università straniere.

Ammissione degli studenti stranieri

Sebbene le lezioni siano tenute in italiano, i corsi non presentano eccessive difficoltà per quegli studenti stranieri che sono in possesso di un adeguato livello di espressione e comprensione della lingua italiana. Sugeriamo agli studenti stranieri di frequentare un corso di lingua italiana presso l'Istituto Italiano di Cultura del loro Paese, oppure, presso il nostro Istituto a Firenze.

struttura del master

Durata, orario di frequenza, iter formativo, sede, posti disponibili, coordinamento didattico

Periodo di durata del Master:
10 mesi: 6 di lezione e 4 di stage
dal 11/05/2020 al 23/04/2021

Iter formativo: **1500 ore**

- **Prima Fase** (11 maggio 2020 - 27 novembre 2020): lezioni teoriche, laboratori progettuali, esercitazioni pratiche, visite a imprese del settore, conferenze e interventi di esperti, seminari di studio, ricerca e documentazione, verifiche e valutazioni.
- Workshop progettuale per la realizzazione di un piano di comunicazione con l'ausilio di nuove tecnologie.
- **Seconda Fase** (30 novembre 2020 - 23 aprile 2021): minimo 4 mesi di stage formativo da svolgere in Italia o all'estero. Esami Finali.

Orari di Frequenza:

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì per un totale di 20/24 ore settimanali.

Sede del Master:

Palazzo Ridolfi, Via Maggio 13 50125 - Firenze
Villa Barni, Viale Machiavelli, 31 50125 - Firenze

Posti disponibili:

Il Master è a numero chiuso fino al completamento di una classe da 15 Partecipanti.

crediti formativi

Riconoscimento dei crediti formativi in ingresso

Ogni percorso formativo deve incrementare il livello delle competenze già possedute dal partecipante, ovviamente in relazione agli obiettivi finali da raggiungere.

Per questo motivo, Palazzo Spinelli prevede idonee ed adeguate procedure di accertamento delle competenze in ingresso nella fase di raccolta delle richieste di partecipazione, come segue:

1. Esame dei titoli di studio e delle certificazioni di lavoro. I candidati sono pregati di inviare la copia di tutti gli attestati che hanno attinenza con il corso scelto.
2. Comparazione tra i programmi di studio delle materie affrontate durante il corso di laurea e i programmi di studio delle discipline comprese nei corsi di Palazzo

Spinelli.

3. Verifica dei requisiti in ingresso validata e verbalizzata dal Comitato di Valutazione.

Nel caso in cui tale verifica dovesse concludersi con il riconoscimento di crediti in ingresso, lo studente sarà dispensato dalla frequenza delle relative Unità Formative.

Ogni credito in ingresso comporta una riduzione della quota di partecipazione che è stabilita dalla Direzione in base ad una tabella di corrispondenza dei programmi di studio.

Crediti formativi in uscita

Il Master rilascia 60 crediti formativi, riportati sulla certificazione finale e calcolati sulla base della durata effettiva dei singoli moduli o materie, tenendo presente l'incidenza che su questi hanno avuto lo studio e le ricerche individuali.

Tali crediti possono essere fatti valere per la prosecuzione degli studi in quanto riconoscibili dalle Università statali e non statali, per quanto riguarda l'Italia ai sensi del D.M. 509/99 sull'autonomia didattica degli Atenei, modificato dal D.MIUR 270/04.

piano di studi

Area Marketing e Comunicazione dei Beni Culturali

- Comunicazione dei Beni Culturali
- Comportamento organizzativo
- Gestione dei Social Network

Area Museale e del Territorio

- Museologia
- Nuove Tecnologie per la Valorizzazione Territoriale

Area Normativa

- Legislazione dei Beni Culturali
- Sicurezza sui luoghi di lavoro

Area Economico - Finanziaria

- Project Management e Progettazione Europea
- Fundraising per le imprese culturali

Area Tecnica

- Nuove tecnologie applicate ai Beni Culturali
- Elementi di CAD
- Graphic Design
- Web Design
- Catalogazione Digitale
- Videomaking
- Biblioteca digitale

Progettazione sul campo

- Workshop progettuale di ICT per i Beni Culturali

Visite tecniche, seminari e study tour

- Visite tecniche a Musei, Gallerie, Collezioni
- Seminari interni con Visiting Professors

Stage operativo

- Stage operativo in aziende, Musei, Enti, ecc.

N.B. I programmi didattici potranno subire delle variazioni sulla base delle risultanze dei monitoraggi periodici, dell'inserimento di visite tecniche e di interventi di professionisti esterni

i moduli

:: Comunicazione dei Beni Culturali

Obiettivi del Modulo

Il modulo si propone di fornire agli studenti un marketing kit, che consenta di apprendere una competenza operativa nel campo della progettazione, volta alla valorizzazione e dello sviluppo dei musei, intesi come cardini su cui poggia il concetto di museo diffuso, ponendosi i seguenti obiettivi formativi:

- acquisire una capacità di lettura del contesto competitivo, tale da delimitare con successo le guide line da perseguire;
- sviluppare un'attitudine progettuale nel pensare e realizzare strumenti che consentano di attuare le azioni necessarie a ottenere i goal prefissi;
- raggiungere un livello eccellente sull'operatività progettuale, grazie all'utilizzo e alla comprensione di tecniche che diano tangibilità al lavoro teorico e allo studio di case history significative.

Programma

Introduzione alla Comunicazione mediata - definizione del messaggio e dei suoi destinatari. Pianificazione dei target media per il Patrimonio culturale. Analisi dei mass media più utili per la cultura. Definizione del budget.

Strategia: introduzione ai mercati che insistono sul Patrimonio culturale. Studio dei sistemi di gestione dell'Istituzioni/Organizzazioni culturali. Analisi dei Servizi museali. Segmentazione e tracciatura della Domanda culturale.

Tattica: attività di Public Relation. Marketing mix per i Beni culturali. Sviluppo di prodotti/servizi rivolti al visitatore.

:: Gestione dei Social Network

Obiettivi

Il modulo vuole fornire le competenze per una gestione coerente ed efficace dei social network in modo da rendere le varie attività visibili nel modo corretto.

Argomenti Trattati

Social media Strategy (Personas, Content strategy). Contenuti (contenuti efficaci, hashtag, gestire i commenti). Facebook (Creare e gestire una Facebook Page, Facebook insight). Twitter (Twitter for business). Google +/My Business, (perché esserci e come). Instant Marketing e Real Time Marketing sui social. I social visuali (Instagram, Pinterest, YouTube). Analisi e Toll (Come effettuare l'analisi e creare report efficaci, Gli strumenti utili per la gestione delle pagine social).

:: Comportamento organizzativo

Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di sviluppare le competenze comunicative e persuasive al fine di adottare comportamenti e stili di comunicazione flessibili e adeguati alle diverse situazioni. Il modulo è centrato sullo sviluppo delle abilità di gestione della relazione e sul miglioramento delle capacità di individuazione e comprensione delle esigenze dell'interlocutore. Si vuole inoltre approfondire le tematiche legate alla comunicazione pubblica, alla comunicazione che si attiva nella gestione delle relazioni interpersonali con clienti e collaboratori, e alla comunicazione intesa come marketing di se stessi, cioè come capacità di promuovere se stessi e le proprie capacità. Ultimo fine è quello di perfezionare le dinamiche relazionali, migliorare la comprensione e la gestione delle persone in un ambiente di lavoro e realizzare gruppi sempre più efficaci e coesi.

Argomenti Trattati

Competenza comunicativa. Gestione della relazione. Programmazione Neurolinguistica. Linguaggio di precisione. Influenza della comunicazione su comportamenti e atteggiamenti. Comunicazione persuasiva. Elementi di comunicazione scritta efficace e accorgimenti grafici per rafforzare l'acquisizione delle informazioni chiave. Ascolto "partecipativo". Intelligenza emotiva. La comunicazione in pubblico. Gestione psicologica di un gruppo. Come presentare se stessi. Come presentare il progetto aziendale. Come strutturare un discorso in modo chiaro ed efficiente. Come gestire le emozioni e gli stati d'animo durante la comunicazione. Creare un'immagine di se stessi e della propria azienda. Gestione dello stress. Apprendere e gestire il comportamento organizzativo. Cultura organizzativa e mentoring. Coinvolgimento, condivisione e responsabilità. Gruppo, gruppo di lavoro, lavoro di gruppo. Auto-stima, auto-efficacia. La teoria motivazionale. I processi decisionali di gruppo. Come costruire una relazione di fiducia. Tecniche per il problem-solving di gruppo. Dinamiche di gruppo. Team a lavoro. Ge-

stione del conflitto e negoziazione. Leadership.

:: Museologia

Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di delineare la storia culturale dei termini museografia e museologia, configurando i fondamenti e gli ambiti applicativi della disciplina, esaminando gli strumenti per la ricerca e per l'attività museologica. Il corso si orienta sulla storia del collezionismo e delle forme di raccolta, sui mutamenti di funzione e di ricezione dei musei, con un'ovvia e particolare attenzione alla realtà fiorentina e toscana. Definisce inoltre l'identità del Museo, le competenze, i compiti e le attività dell'istituzione museale sotto il profilo giuridico-istituzionale. Si focalizza infine sulla conoscenza, conservazione e valorizzazione della sede e delle collezioni e sui rapporti con il pubblico, con il territorio e con le istituzioni politico-istituzionali.

Argomenti Trattati

Accenni sulla valorizzazione dei Beni culturali. La figura del Project Management. Il sistema architettonico del Museo. Criteri di base nell'allestimento museale. Tipologie e Spazi. Accessi e Percorsi. Criteri di Allestimento. Nozioni di base sugli aspetti tecno-impiant. Esercitazioni e visite in loco. Riferimenti legislativi. Il ruolo della luce nell'allestimento museale. Nozioni di base sull'illuminotecnica. Sistemi di illuminazione Esempi realizzati di allestimenti recenti. I materiali utili all'allestimento. Materiali polimeri. Analisi, qualità e difetti dei materiali utilizzabili. Reperibilità dei materiali "speciali". Sintesi del "sistema progettuale". Informatica e innovazione. Esercitazione "Sistema". Visite 2010. Esercitazione Finale. Alcuni Riferimenti Bibliografici

:: Nuove Tecnologie per la Valorizzazione Territoriale

Obiettivi del Modulo

Il modulo introduce i temi del "Territorio", come delineatisi nelle teorie e nelle pratiche dell'ultimo ventennio, indirizzando la trattazione e gli approfondimenti allo specifico ambito dei Beni Culturali ed all'uso degli strumenti ICT quali opportunità già operanti o in procinto di esserlo. La materia si differenzia sostanzialmente dalle seppur simili tematiche trattate in ambito museologico, in virtù della scala geografica a cui afferisce e conseguentemente dell'estensione del concetto e valenza di patrimonio culturale ad ambiti quali la società e l'economia.

Argomenti Trattati

Il concetto di Territorio: località e identità. Beni Culturali e patrimoni territoriali. Distretti culturali. Il Territorio e la sua rappresentazione nell'era digitale. Tecnologie ICT e Territorio: pratiche correnti e prospettive future.

:: Legislazione dei Beni Culturali

Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di offrire una panoramica generale della legislazione in materia di beni culturali e ambientali, volta alla salvaguardia e alla conservazione del bene, soffermandosi in modo approfondito sulla legislazione più recente. Lo studio delle norme più recenti verrà svolto esaminando il nuovo approccio determinato dagli interventi normativi post anni '80 che considerano il bene anche nella sua valenza economica.

Argomenti Trattati

Le fonti normative del Diritto e le forme della Tutela. Il Testo Unico delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali. Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. La circolazione e l'esportazione dei beni culturali mobili e le azioni a sostegno della tutela. L'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Convenzioni sulla protezione del patrimonio culturale mondiale e in caso di conflitto armato. Convenzioni per la protezione dei patrimoni specifici e norme sulla circolazione dei Beni Culturali mobili. Competenza comunitaria nel campo dei beni culturali, il Trattato di Maastricht e l'articolo 151 TUE. Le linee d'azione della Commissione Europea per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali.

:: Sicurezza e salute nel lavoro

Obiettivi del Modulo

La finalità del modulo è quella di fornire agli studenti una adeguata conoscenza delle leggi in materia di sicurezza e salute del lavoro per svolgere con sicurezza il proprio ruolo all'interno dei laboratori o in cantieri esterni.

Argomenti Trattati

I fattori di rischio. Segnaletica e contrassegni di pericolo. Rischio chimico. Rischio biologico. Sicurezza nei laboratori. Agenti biologici nelle biblioteche. Microclima e movimentazione. Rischio psicosociale.

:: Project Management

Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di fornire corrette competenze economiche e finanziarie per rendere capace il corsista di operare sia nell'ambito dell'europrogettazione per quanto concerne le fasi del piano economico e della rendicontazione, sia, più in generale, nell'ambito della organizzazione eventi, interfacciandosi con Istituti bancari, Istituti di credito e realtà economiche e finanziarie diversificate.

Argomenti Trattati

Introduzione ai fondi pubblici. Finanziamenti diretti e indiretti. I bandi e le gare pubbliche. Analisi dei principali siti internet e delle gazette ufficiali. Breve introduzione al programma Cultura della UE. Presentazione generale del programma. Analisi del bando e degli strand. Analisi della documentazione da produrre. Analisi dei documenti relativi al budget da presentare. Principi di Project Management. Compiti del project manager. Presentazione dei principali metodi di project management. Elementi distintivi del Project Cycle Management. Vincoli del progetto. Risk management. La Work Breakdown Structure. Diagramma di GANTT. Diagramma di PERT. Budgeting. Definizione di budgeting. Il Costo-uomo. Costi esterni vs costi interni. I costi indiretti. Esempi di costruzione budget di varia complessità.

:: Fundraising per le Imprese Culturali

Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di avvicinare l'allievo alle tecniche del fundraising attraverso l'analisi e l'approfondimento dei modelli di riferimento. Venogno fornire le competenze per poter pianificare un Piano di Ricerca fondi per disporre di un canale di supporto economico-finanziario per un'Istituzione/Organizzazione culturale.

Argomenti Trattati

Introduzione al fundraising. Le caratteristiche istituzionali delle imprese culturali. Le strategie delle imprese culturali. Il fundraising: il ciclo del fundraising, la raccolta fondi, il piano, gli strumenti e i mercati del fundraising. Amministrazioni, i bandi delle fondazioni di origine bancaria. Il budget ed il master plan dell'impresa culturale. Comprensione del diverso approccio allo Sponsorship e al Fundraising - pianificazione del Portfolio di sostenitori - preparazione del Piano operativo per la finalizzazione delle richieste di contributo.

:: Nuove Tecnologie legate ai beni culturali

Obiettivi del Modulo

Il corso mira rendere i corsisti responsabili e consapevoli delle possibilità e dei sistemi di valorizzazione multimediale nel settore dei beni culturali. Durante il percorso formativo il candidato acquisirà solide conoscenze informatiche che lo metteranno in grado di costituire un'interfaccia ottimale fra tecnici specialisti e utenti. Dal punto di vista delle applicazioni il candidato dovrà, al termine del corso, essere in grado di orientarsi con sicurezza fra le varie offerte del mercato e saper impostare richieste di sviluppo di software per esigenze specifiche, pur dovendosi prevedere una mag-

gior specializzazione nelle aree di provenienza del candidato stesso. il ruolo di coordinamento e progettazione per lo sviluppo di prodotti multimediali finalizzati alla valorizzazione e alla fruizione del bene culturale.

Argomenti Trattati

Verifica di ingresso. Verifica e approfondimento dell'uso di Word. Applicazione del programma Excel. Applicazione del programma Powerpoint. Internet e tecniche multimediali nel settore dei Beni Culturali. I portali specializzati del settore.

:: Elementi di CAD

Obiettivi del Modulo

Il modulo si propone di affrontare l'utilizzo di AutoCAD.

Argomenti Trattati

Introduzione al CAD. Creazione ed utilizzo dei modelli. Unità di misura e sistemi di riferimento. Uso delle coordinate e metodi di immissione. Strumenti di precisione (OSNAP). Strumenti di visualizzazione. Tecniche e comandi di disegno, di costruzione e di modifica. Utilizzo dei layer. Proprietà degli oggetti e comandi di informazione. Stile di quote e quotatura; I blocchi su file e su disco: vantaggi del loro utilizzo. Immissione e modifica dei riempimenti. La stampa in AutoCAD. I layout, spazio modello e spazio carta.

:: Graphic Design

Obiettivi del Modulo

Il modulo si propone di affrontare il settore della realizzazione di prodotti per pubblicità ed editoria.

Argomenti Trattati

Utilizzo di Adobe Photoshop e Adobe Illustrator

:: Web Design

Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di affrontare lo sviluppo del layout grafico del sito web, della pubblicazione on-line e della gestione degli aggiornamenti.

Argomenti Trattati

Dreamweaver (Adobe), Mysql, CMS, HTML, ASP, PHP

:: Catalogazione Digitale

Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di fornire una visione della

catalogazione digitale dei Beni Culturali come presupposto fondamentale per la conservazione del patrimonio artistico, perché "è possibile conservare e valorizzare solo ciò che si conosce".

La catalogazione e archiviazione tradizionale in Italia come all'estero ha da sempre avuto grande rilevanza nel contesto della conservazione e gestione dei beni culturali, la catalogazione digitale, da qualche anno di crescente interesse anche fra gli addetti ai lavori, è scienza piuttosto recente, che utilizza metodi e strumenti ancora poco diffusi che qui vengono affrontati.

Argomenti Trattati

La Catalogazione dei Beni Culturali in Italia; Normativa archivistica; I centri per il Catalogo; Standard metodologici e modelli di collaborazione; Definizione dell'oggetto di catalogazione; Sistemi di digitalizzazione; I database; Progettazione e sviluppo di un database; Introduzione a Microsoft Access; Introduzione a File Maker Pro.

:: Videomaking

Obiettivi del modulo

Il modulo ha l'obiettivo di offrire le nozioni base per poter realizzare un video di qualità.

Il corso sarà suddiviso in due parti, una teorica da svolgere in aula con l'ausilio di dispense e video esplicativi dei temi trattati, una pratica dove si realizzeranno riprese e montaggio di un breve documentario.

La prima parte del corso sarà incentrata sulla comprensione del racconto che è condizione essenziale per poter trasmettere idee e concetti attraverso le immagini. Successivamente verrà invece il "come" raccontare attraverso lo studio della grammatica filmica, analizzando le infinite possibilità della ripresa video e la loro messa in opera.

La seconda parte sarà impostata sulla realizzazione di un prodotto video, quindi sulla scelta di un soggetto da raccontare, sullo sviluppo di una "copione", sull'organizzazione e la realizzazione delle riprese, sul montaggio con indicazioni di base sulla tecniche video e sui software di montaggio.

Argomenti trattati

Comprendere il racconto. Come si racconta attraverso le immagini. Il montaggio in teoria. Le riprese. L'idea. Elaborare un'idea su di un soggetto suggerito. Prove sul campo di ripresa video. Prove sul campo di montaggio video.

:: Workshop progettuale di ICT per i beni culturali

Obiettivi del Modulo

Il laboratorio di progettazione ha l'obiettivo di permettere agli allievi di applicare tutto ciò che è stato appreso nella fase teorica, Si propone pertanto di ideare e sviluppare un

progetto che permetta di utilizzare tutti gli strumenti tecnici acquisiti negli altri moduli.

Argomenti Trattati

Ideazione e sviluppo di un progetto con utilizzo di sistemi operativi nuovi

visite tecniche

Durante il corso sono previste una serie di visite tecniche presso Musei, Istituzioni Culturali pubbliche e private, cantieri di lavoro, Gallerie, ecc. Gli studenti parteciperanno, inoltre, a convegni, conferenze, giornate di studio e di lavoro, workshop, ed altro relative ai temi trattati nel piano di studio.

La metodologia didattica

La base dell'approccio didattico sta tutto in un unico concetto, quello di "operatività".

I docenti che sono tutti professionisti del settore, le classi che hanno un numero limitato di partecipanti, l'impostazione delle lezioni che è sempre molto interattiva, la presenza di molte attività operative individuali o di gruppo e il lungo periodo di workshop progettuale hanno come unico obiettivo quello di fornire delle competenze pratiche, operative, lavorative a studenti che hanno già una base teorica importante derivante dagli studi universitari.

Il fulcro di questa metodologia è quindi quella di permettere ai partecipanti non solo di ampliare le loro conoscenze, ma di trovare poi un reale applicazione pratica di tali conoscenze in quello che sarà poi il loro futuro ambito lavorativo.

workshop

**Una fase progettuale concreta,
un intenso lavoro di gruppo,
la messa in pratica delle nozioni acquisite**

Il workshop progettuale previsto all'interno del Master è un momento fondamentale per la formazione dei partecipanti in quanto permette di elaborare un progetto reale lavorando in gruppo e gestendo quindi problematiche che spesso sorgono in questo tipo di attività.

Durante questa fase sono quindi messi in pratica gli apprendimenti teorici conseguiti in aula e si affronta una pro-

gettazione sul campo che risulta essere fondamentale per la crescita professionale e umana dei singoli e del gruppo.

lo stage operativo

Un'opportunità di applicazione direttamente nel mondo del lavoro delle conoscenze e competenze acquisite durante il Master

Lo stage ha l'obiettivo di verificare in una reale situazione lavorativa quanto appreso nella fase residenziale del corso, ovvero di dare visibilità alle capacità e alla nuova prospettiva culturale di cui gli allievi si fanno portatori. Inoltre durante lo stage e sotto il coordinamento del tutor d'impresa, si realizzano incontri con strutture pubbliche e private, al fine di censire ulteriori potenzialità, ancora inesprese, presenti sul territorio.

Lo stage ha una durata di 560 ore (4/5 mesi), può essere svolto presso istituzioni culturali pubbliche o private sia in Italia che all'estero.

Alcuni fra gli Enti Stage convenzionati con l'Associazione:

- Accademia di Belle Arti di Venezia - Venezia
- Aida Srl - Firenze
- Art'è Spa - Bologna
- Arteria Div. Universal Express - Firenze
- Associazione Civita - Roma
- Bambimus - Museo d'Arte per Bambini - Siena
- Centrica - Firenze
- Christie's - Milano
- D'Uva Workshop Srl - Firenze
- Edizioni Polistampa - Firenze
- Electa - Napoli
- Ente Cassa di Risparmio di Firenze - Firenze
- Galleria d'Arte Moderna Palazzo Pitti - Firenze
- Good-Will - Bologna
- Fondazione Alinari - Firenze
- Fondazione Del Monte - Bologna
- Fondazione DNArt - Milano
- Fondazione Fitzcarraldo - Torino
- Fondazione Guggenheim - Venezia
- Fondazione Palazzo Strozzi - Firenze
- Fondazione Pistoletto - Biella
- Fondazione Pitti Immagini Discovery - Firenze
- Fundación Colección Thyssen - Bornemisza - Madrid
- Galleria dell'Accademia - Firenze
- Galleria degli Uffizi - Firenze
- Istituto Museo degli Innocenti - Firenze
- Musée National du Moyen-Age Cluny - Parigi
- Museo Archeologico Nazionale - Napoli

- Museo d'Art Contemporani de Barcelona - Barcellona
- Museo de Bellas Artes de Oviedo - Oviedo
- Museo della Scienza - Firenze
- Museo Bizantino di Cipro - Nicosia
- Museo de Prehistoria y Cultura de Valencia - Valencia
- Museo di Santa Maria della Scala - Siena
- Museo Palazzo Abatellis - Palermo
- Museo Salvatore Ferragamo - Firenze
- Parallelo srl - Firenze

gli esami finali

L'esame finale consiste nella presentazione del progetto, individuale, svolto durante il corso del Master.

L'esame è sostenuto nell'Aula Magna di Palazzo Spinelli alla presenza di una commissione di valutazione composta da docenti del Master.

Il superamento dell'esame consente il conseguimento del diploma di Master in Tecnologie Integrate per i Beni Culturali, rilasciato da Palazzo Spinelli e del certificato delle competenze e dei crediti formativi acquisiti.

il comitato tecnico-scientifico

Elisabetta Nardinocchi - Direttrice del Museo Horne
Claudio Paolini - funzionario della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico per le province di Firenze Prato e Pistoia.
Salvatore Siano - Responsabile Area Tecnica presso il CNR
Franco Vichi - Coordinatore del CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa)

Emanuele Amodei - Direttore di Palazzo Spinelli, esperto di Progetti per la valorizzazione del territorio
Massimiliano Guetta - Museologo, esperto di allestimenti museali e applicazione delle nuove tecnologie
Elena Bonicelli - Avvocato specializzato in legislazione per i beni culturali
Mario Guglielminetti - Marketing manager esperto di valorizzazione dei beni culturali
Vittorio Mellini - esperto di comunicazione interpersonale
Claudio Paolini - storico dell'arte e funzionario della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico per le province di Firenze Prato e Pistoia.
Paolo Pieri Nerli - architetto conservatore, esperto nella progettazione per i beni culturali per gli asset territoriali

faculty

Francesco Luglio - esperto in ICT
Matteo Forte - esperto in ICT
Andrea Caruso - architetto esperto CAD
Azzurra Magherini - esperta di Social Network
Eugenio Rigacci - esperto videomaking

Presidente - Dr. Francesco Amodei
Direzione Generale - Dr. Emanuele Amodei
Vice Direzione - Dr.ssa Lorenza Raspanti
Direttore Didattico e Scientifico - Prof. Claudio Paolini
Ufficio Stage - Dr.ssa Emma Moretti, Dr.ssa Silvia Bosio
Segreteria dell'Istituto - Dr.ssa Silvia Turchi
Segreteria Amministrativa - Sig. Guido Lascialfari
Tutoraggio - Dr.ssa Emma Moretti, Dr.ssa Silvia Bosio
Responsabile Biblioteca - Dr.ssa Emma Moretti
Responsabile Informatico - Dr. Francesco Luglio

modalità di adesione

STEP 1

Per iscriversi ad un corso accademico, ad un Master o ad un Corso di Specializzazione, lo studente deve inviare la Domanda di Ammissione, la quale sarà esaminata dall'Admission Office dell'Associazione.

La domanda di ammissione dovrà essere corredata dal CV e da una lettera motivazionale. L'Admission Office si riserva il diritto di invitare il candidato in sede per un incontro conoscitivo, se ritenuto necessario.

L'invio della Domanda di Ammissione non costituisce un impegno all'iscrizione, neppure in caso di accettazione da parte dell'Associazione.

STEP 2

Se la domanda è accettata, lo studente può completare l'iscrizione inviando al più presto alla Segreteria dell'Associazione (Via Maggio, 13 50125 Firenze) la seguente documentazione:

1. Copia del Regolamento Amministrativo, debitamente firmata.
2. Copia della ricevuta di versamento della prima retta di frequenza.
3. Fotocopia dei titoli di studio.
4. Fotocopia di un documento di identità.
5. 2 fotografie formato tessera.

L'iscrizione si intende formalizzata solo dopo il ricevimento del Regolamento Amministrativo debitamente firmato dallo studente.

staff

STEP 3

Una volta ricevuta la documentazione, La Segreteria invia allo studente il Certificato di Iscrizione per posta e una comunicazione di conferma iscrizione via e-mail.

sconti e agevolazioni

Advanced booking

Con l'iscrizione anticipata è possibile avere fin da subito il 20% di sconto sulla quota di partecipazione al master.

Borse di studio

Importanti partners di Palazzo Spinelli mettono a disposizione dei partecipanti borse di studio a copertura parziale della quota di iscrizione per sostenere i candidati più meritevoli.

Per maggiori informazioni, è necessario scaricare il bando presente nella scheda del Master all'interno del sito Internet www.palazzospinelli.org.

Voucher regionali o provinciali

Si segnala inoltre che alcune regioni o enti territoriali bandiscono annualmente concorsi per l'assegnazione di borse di studio ai propri residenti per favorire la frequenza di corsi post-laurea.

accordi di cooperazione internazionale

In base ad alcuni Accordi di Cooperazione Internazionale i candidati provenienti dai seguenti Paesi hanno diritto ad una riduzione del 10% della quota di iscrizione: Algeria - Argentina - Armenia - Bosnia e Herzegovina - Brasile - Bulgaria - Cile - Cina - Colombia - Croazia - Cuba - Cipro - Repubblica Ceca - Ecuador - Egitto - Etiopia - India - Iran - Israele - Giordania - Kazakistan - Lettonia - Libano - Libia - Malta - Messico - Moldavia - Oman - Palestina - Filippine - Romania - San Marino - Arabia Saudita - Senegal - Serbia - Singapore - Siria - Slovacchia - Slovenia - Tunisia - Uruguay - Uzbekistan.



Via Maggio, 13
50125 Firenze
Tel +39 055 282951
Tel +39 055 213086
Fax +39 055 217963

www.palazzospinelli.org
info@palazzospinelli.org
admin@pec.palazzospinelli.org

palazzospinelli.org